

ESTETICA TRASCENDENTALE - da -> aisthesis = sensazione

studia
la sensibilità

ricettiva (passiva)

attiva

che è

cioè

cioè

accoglie i suoi dati per intuizioni immediate (intuizioni empiriche)

organizza le intuizioni empiriche grazie alle intuizioni pure della sensibilità

realità esterna

dalla
esperienza interna

spazio

tempo

ossia

mi spiego...

che

che è
forma del senso esterno

che è
forma del senso interno

ma anche
forma universale dell'esperienza (p.77+ pag.90 della Critica)

nel senso che

cioè

è responsabile dell'ordine spaziale (il disporre le cose "le une accanto alle altre") che diamo alle cose che vediamo

"condizione necessaria dell'intuizione di noi stessi e del nostro stato interno", nel senso che tutti i nostri stati interni sono disposti secondo simultaneità o successione

non esistono fuori di noi; ma che nello stesso tempo sono uguali in tutti gli uomini, e quindi universali e necessari

In ogni fenomeno va distinto ciò che appartiene alle sensazioni (durezza, colore, sapore ecc.), cioè la materia del fenomeno da ciò che permanerebbe di esso dopo una loro ipotetica sottrazione. Kant chiama intuizioni pure tale residuo. Le intuizioni pure di spazio e tempo sono ciò che ordina il molteplice della sensibilità (p.85 della Critica)